

Gara a procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la realizzazione del

## SISTEMA DI RICERCA INTEGRATO E CATALOGO GENERALE

delle risorse descritte nelle principali banche dati gestite dall'ICCU

### CHIARIMENTI

(art. 2.2 del *Disciplinare di gara*)

[aggiornati al 5 novembre 2018]

#### Quesiti

#### Chiarimenti

<p>1) <i>Il calcolo del punteggio dell'offerta economica è dato dalla combinazione del Coefficiente (Ci) del cap. 17.3 per il punteggio massimo di 20 – ovvero quanto attribuito come massimo all'offerta economica?</i></p>	<p>Il coefficiente <b>Ci</b> attribuito ad ogni offerta economica è espresso dalle formule bilineari di cui al par. <b>17.3</b> del <i>Disciplinare di gara</i>. Per la determinazione del punteggio, questo coefficiente sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuito alle offerte economiche, di cui al par. <b>17</b> del <i>Disciplinare di gara</i>. Il punteggio così attribuito ad ogni offerta sarà quindi <b>riparametrato</b>, come indicato al par. <b>17.4</b> del <i>Disciplinare di gara</i>: all'offerta che – grazie all'applicazione delle formule suddette – avrà ottenuto il punteggio più alto <b>Psup</b>, sarà attribuito un punteggio pari a <b>20</b>; a ogni altra – che in base all'applicazione delle formule suddette avrà ottenuto un punteggio <b>Pi</b> – sarà attribuito un punteggio <b>X</b> proporzionale <b>Pi</b>, secondo la formula <b>20 : Psup = X : Pi</b>.</p>
<p>2) <i>Il calcolo del punteggio complessivo finale è dato dalla somma del punteggio tecnico (calcolato come dal punto 17.4) con il punteggio economico - calcolato nel caso dal coefficiente Ci moltiplicato per 2</i></p>	<p>Come indicato al par. <b>17.4</b> del <i>Disciplinare di gara</i>, prima del calcolo del punteggio complessivo tutti i punteggi acquisiti (sia per la parte tecnica, che per quella economica) saranno <b>riparametrati</b>, in modo da non alterare i pesi relativi tra i vari criteri, di cui al par. <b>17</b> e al par. <b>17.1</b> del <i>Disciplinare di gara</i>.</p> <p>Quanto agli aspetti tecnici, ciò significa che – laddove nessuna offerta tecnica raggiunga il punteggio massimo previsto per un certo criterio <b>CdVi</b> – all'offerta che (<b>per quel criterio</b>) abbia raggiunto la valutazione più alta (dopo la valutazione di tutte le altre offerte), il punteggio assegnato verrà <b>riparametrato</b>, portandolo al <b>massimo</b> previsto per quel <b>CdVi</b>; contestualmente, tutte le altre offerte – per quello stesso criterio di valutazione – saranno <b>riparametrate proporzionalmente</b>. Qualora – per nessuna delle offerte tecniche – la <b>somma</b> dei punteggi così riparametrati riesca a raggiungere il valore massimo indicato al par. <b>17</b> del <i>Disciplinare di gara</i> (<b>80 punti</b>), i punteggi complessivi di tutte le offerte tecniche saranno nuovamente riparametrati proporzionalmente, secondo lo stesso metodo qui sopra esposto.</p> <p>Per l'offerta economica, si applica un analogo algoritmo di riparametrizzazione.</p> <p>Il punteggio complessivo per ogni offerta è dato dalla <b>somma</b> del punteggio tecnico e di quello economico, <b>riparametrati</b> come sopra detto.</p>
<p>3) <i>Nel disciplinare al capitolo 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria punto b) si richiede: 'Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto</i></p>	<p>Nel paragrafo <b>7.2</b> del <i>Disciplinare di gara</i> ci si riferisce al <b>vocabolario comune per gli appalti pubblici</b> (Regolamento CE N. 213/2008), e in particolare alla classe 72210000-0, la quale contiene al suo interno <b>140 tipologie di servizi di programmazione</b>, tra categorie e sotto categorie. Nel caso di servizi resi a soggetti diversi</p>

<p><i> riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 850.000,00. IVA esclusa. La classe di attività è quella dei Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti'. Si chiede di chiarire il requisito, cioè che cosa vuol dire che un servizio realizzato e portato come requisito appartiene alla classe di attività 'Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti'?</i></p>	<p>dalle amministrazioni pubbliche, valgono tutti quelli che sono riferibili per analogia alle suddette categorie.</p>
<p>4) <i> Con riferimento al requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2) del bando di gara, si chiede di confermare che il concorrente possa soddisfare tale requisito attraverso il possesso di un fatturato maturato, nell'ambito del settore di attività oggetto dell'appalto, a favore di una delle aziende del Gruppo Ferrovie dello Stato, in quanto ente soggetto alla disciplina dei settori speciali dei servizi pubblici del codice appalti.</i></p>	<p>Si conferma che il <i>Disciplinare di gara</i>, l'art. 86 comma 4 e l'all. XVII parte I del <i>Codice degli appalti pubblici</i> <b>non fanno distinzione</b> tra la tipologia dei soggetti a favore dei quali sono stati erogati i servizi oggetto della presente gara.</p>
<p>5) <i> Al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economica e finanziaria" del Disciplinare si specifica che il Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività deve far riferimento alla classe di attività Servizi di programmazione di prodotti software in pacchetti. Si chiede di confermare che rientrino in tale classe le attività di parametrizzazione e personalizzazione di pacchetti software, anche alla luce del fatto che l'attività di realizzazione vera e propria di prodotti software in pacchetti usualmente viene svolta a investimento mentre gli specifici clienti commissionano personalizzazioni e/o parametrizzazioni del pacchetto stesso.</i></p>	<p>Come previsto dall'art. 83 comma 2 del <i>Codice degli appalti pubblici</i>, i requisiti e le capacità richieste ai concorrenti devono essere in ogni caso attinenti e proporzionali all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti. Il paragrafo 7.2 del <i>Disciplinare di gara</i> chiarisce del resto che i "requisiti di capacità economica e finanziaria" non riguardano le competenze tecniche dei partecipanti (di cui al successivo paragrafo 7.3), ma sono destinate a garantire piuttosto una <b>comprovata solidità, sotto il profilo gestionale, organizzativo e finanziario</b>.</p> <p>In questo quadro, per l'identificazione del settore di attività in cui la suddetta solidità deve essere documentata, nel chiarimento al quesito n. 3 si è già precisato che saranno fatti valere servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara. A ulteriore precisazione si richiama quanto indicato dall'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione con deliberazione del 9 novembre 2000, che fa rientrare i servizi in questione nelle <b>attività previste per il ciclo di vita del software</b> secondo la norma ISO/IEC 12207. La <b>personalizzazione</b> del software rientra in questa tipologia di attività.</p>
<p>6) <i> I paragrafi da 17.1 a 17.4 definiscono il metodo di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici. I due chiarimenti aggiornati al 12 ottobre definiscono i criteri di riparametramento dei punteggi tecnici ed economici. Si chiede di chiarire in</i></p>	<p>Come chiarito più volte dall'ANAC (cfr. per esempio il parere n. 79 del 9 maggio 2013, il quale si appoggia a numerose indicazioni del Consiglio di Stato), visto che il <i>Disciplinare di gara</i> non prevede meccanismi espliciti di arrotondamento, in sede di valutazione la Commissione di gara <b>non</b> potrà procedere ad arrotondamenti.</p>

<p>quale momento del processo di calcolo e quale sia il criterio per effettuare l'arrotondamento, nonché stabilire a quale cifra decimale questo debba essere effettuato.</p>	
<p>7) Dalla documentazione di gara (Disciplinare, Capitolato tecnico ed allegati) non si evincono regole in merito alla fatturazione ed al pagamento del corrispettivo contrattuale, quali ad esempio: tempificazione rispetto alla durata contrattuale e modalità di fatturazione in caso di più aziende RTI. Si chiede di poter disporre di uno schema di contratto.</p>	<p>L'appalto prevede che il Piano dei lavori e quello dei Collaudi siano definiti soltanto nella fase di avvio lavori e di progettazione esecutiva, cioè dopo l'aggiudicazione.</p> <p>Nel par. <b>9.4 e sub</b> del CT si fornisce uno schema logico-cronologico delle fasi di sviluppo che, congiuntamente allo <b>schema di crono-programma</b> (richiamato nell'allegato tecnico "A_12_SRI_DLG_CTecnico_schema_di_risposta" a pagina 8) <b>rappresenta uno schema logico-cronologico di massima delle attività di progetto</b>. L'estensione temporale delle fasi di cui si compone ciascun Ciclo <b>WPn</b> (secondo le fasi contenute in <b>9.4</b> del CT) è demandata invece alla offerta tecnica del Concorrente. In accordo con tali fasi sarà definita la tempistica dei pagamenti.</p> <p>Si rileva inoltre che - nei livelli di progettazione previsti dall'art. 23 comma 15 del <i>Codice degli appalti pubblici</i> - per i servizi non compare lo schema di contratto.</p>
<p>8) Dall'esame dello schema di risposta (cfr. A_12_SRI_DLG_CTecnico schema di risposta) ed in particolare della mappatura dell'Offerta tecnica [OT] (Relazione a.) e i punteggi per ciascun criterio di valutazione (CdVx) è emerso che non risulta valorizzato il criterio CdV1.11. Si chiede di fornire la corrispondenza richiesta.</p>	<p>Il <b>CdV 1.11</b> valuta la rispondenza complessiva della OT [relazione a] con il complesso dei requisiti definiti nel CT e nei suoi allegati (recanti i requisiti funzionali di massima, ma anche i modelli dei dati e i profili di scheda preliminari). In quanto tale, il <b>CdV 1.11 non è mappabile</b> con un particolare capitolo o paragrafo nello schema di risposta per la OT (e con i corrispondenti capitoli e paragrafi mappati del CT) poiché rappresenta una valutazione generale di congruità e adeguatezza complessiva, anche per aspetti non espressamente definiti negli altri <b>CdV</b>.</p>
<p>9) Dall'esame dello schema di risposta, in particolare della mappatura tra i paragrafi dell'Offerta tecnica e i punteggi dei criteri di valutazione, emerge che più paragrafi della OT sono afferenti ad uno stesso criterio CdVx (ad esempio, il criterio "CdV1.10 - Qualità e innovatività delle soluzioni proposte per i WP7, 8, 9, 10 e le loro componenti" è valutato nei capitoli 9, 10, 11 e 12 della Offerta Tecnica. Si chiede di chiarire più in dettaglio le modalità di valutazione di questi casi.</p>	<p>Si deve premettere che <b>la totalità delle componenti</b> del sistema gestionale e informativo è elencata nel paragrafo <b>9.1</b> del documento di progetto, recante il <b>Quadro generale delle componenti</b>. In esso, per ciascuna componente, sono indicati analiticamente i riferimenti ai luoghi che ne trattano (capitoli, paragrafi e sotto-paragrafi specifici almeno fino al terzo livello della TOC). Nel paragrafo <b>9.3.1</b> [Sequenza dei Work Package e mappatura con le componenti del sistema] del CT, dette componenti sono tutte mappate con i 10 pacchetti di lavoro (<b>WP</b>) individuati. La mappatura dei <b>CdV</b> con la totalità delle componenti del sistema gestionale e informativo SRI è garantita innanzitutto dalla corrispondenza tra tali componenti e i capitoli e paragrafi specifici del CT che ne trattano, così come riportata nel summenzionato par. <b>9.1 Quadro generale delle componenti</b>.</p> <p>Le mappature sopra richiamate [<b>9.1 e 9.3</b> del CT] garantiscono dunque la riferibilità dei <b>CdV</b> ai luoghi specifici del testo di progetto e va tenuta sempre presente nella lettura dello schema di relazione.</p> <p>Ciò premesso, si deve poi sottolineare che nel progetto si danno componenti le cui caratteristiche specifiche sono influenzate dalle</p>

	<p>logiche generali di integrazione e indicizzazione descritte negli specifici sotto-paragrafi del cap. 3 del CT.</p> <p>Nel caso specifico dei paragrafi 9, 10, 11 e 12 dello schema di risposta, oltre alla logica sopra richiamata, si applica l'ulteriore previsione legata al requisito contenuto nel par. 3.4 del CT, consistente nella fornitura di una soluzione applicativa di base per il Portale principale di progetto (da descrivere nel capitolo 9 dello schema di OT) e <b>opportunamente localizzata</b> per gli altri Portali previsti, le cui caratteristiche di massima sono definite nei rispettivi paragrafi e negli allegati ivi richiamati [3.3 e sub del CT per MOL e Edit16: segnatamente 3.3.1 per MOL e 3.3.2 per Edit16; cap. 4 del CT per l'Indice unico del digitale].</p> <p>Anche in virtù di tale ragione, sebbene a livello gestionale si prevedano specifici WP per ciascuno dei Portali (cfr. complesso dei WP al par. 9.3 del CT), <b>si adotta una valutazione cumulativa</b> delle suddette piattaforme attraverso l'indicazione dell'unico <b>CdV 1.10</b>.</p>
<p>10) Nella Relazione Tecnica [RT] (Relazione b.) è richiesto di riportare al paragrafo 2.1 la descrizione dei principali casi gestiti, articolati e tipicizzati secondo l'elenco presente nel capitolo 10 del CT. Si chiede di confermare che le esperienze da descrivere siano quelle maturate nel quinquennio 2013-2015 ma afferenti ad uno (o più) dei sei casi contemplati dal punto a) al punto f) e che per ottenere il massimo punteggio non necessariamente debbano essere coperti i sei casi previsti.</p>	<p>Le esperienze da descrivere sono quelle maturate nel quinquennio <b>2013-2017</b> negli ambiti di cui al cap. 10 del CT elencati dal punto a) al punto f).</p> <p>Non è obbligatorio avere maturato esperienze <b>in tutti e sei gli ambiti ivi elencati</b> per il raggiungimento del punteggio massimo in fase di <b>valutazione comparativa</b> delle offerte.</p>
<p>11) Il Capitolato Tecnico afferma che "il TS dovrà di preferenza essere supportato da esperti di dominio con comprovata esperienza pluriennale adeguatamente documentata almeno nei seguenti ambiti ...". Tale richiesta è da riportare nel paragrafo 3.4 della Relazione Tecnica [RT] (Relazione b.). Si chiede di chiarire quale sia la corretta modalità per dimostrare che l'esperienza pluriennale sia adeguatamente documentata, non essendo richiesta la presentazione dei CV per tali figure.</p>	<p>L'esperienza degli esperti di dominio a supporto del TS è documentata attraverso CV, da inserire nel paragrafo 3.4 della RT, come per tutte le altre figure. Nell'allegato tecnico "A_11) SRI_DLG_CTecnico_profili_e_template_fornitore" a p. 4 (nel paragrafo "Template per i Curriculum Vitae") si precisa: <b>"... che tale template va impiegato anche per le figure degli esperti di dominio [cfr. par. 10.1 del capitolato tecnico] e degli operatori selezionati per il servizio di cui al par. 8.1 del CT. ..."</b></p>
<p>12) Nel Capitolato Tecnico al punto '10.2 Responsabile di progetto e referenti d'area' si fa riferimento alla figura del responsabile di progetto (RP) ripreso anche nel documento 'A_11_SRI_DLG_CTecnico_...'. Profili e template CV. Si chiede se</p>	<p>Nel par. 10.1 del CT i profili elencati sono denominati sulla base del <i>Dizionario dei profili di competenza per le professioni ICT</i> di AGID. Nel par. 10.2 del CT sono indicati <b>ruoli</b> (o responsabilità) specifici da garantire nell'appalto SRI. Si conferma che il ruolo del responsabile di progetto (RP) indicato nel par. 10.2 del CT e descritto nell'allegato "A_11_SRI_DLG_CTecnico_profili_e_template_fornitore" rientra</p>

*tale figura corrisponde al profilo di Project Manager indicato nel punto '10.1 Team di sviluppo (TS): profili, esperienze e competenze' del Capitolato Tecnico.*

nella descrizione del profilo di Project Manager (Capo progetto) contenuta nel summenzionato documento AGID.